

**Video Sound 3D**  
 Impianti Audiovisivi  
 Via Giulia, 22/A - TRIESTE  
 ☎ 040 3721142  
 Sponsor ufficiale della Triestina Calcio

**CALCIO | SERIE C** BATTUTO IL CESENA, ORA A MODENA

## Prove di concretezza Domani un altro test

Nella gara di sabato, **Unione** non bellissima ma compatta: il 2-1 è un risultato meritato. Al "Braglia" per confermare l'uscita dal periodo negativo

ALLE PAGINE 4 E 5



**BASKET | SERIE A** Straordinaria prova dell'Allianz Trieste al Forum di Assago: il "Lobito" Fernandez trascina il team biancorosso che stravince sul parquet dell'Armani Exchange Milano (81-100) con eccellenti percentuali realizzative

A PAGINA 3

# Ti te dominet Milan



**L'EDITORIALE**  
di Alessandro Asta

**Una pagina storica per il basket giuliano**

Non è una semplice vittoria, come non sono dei semplici due punti in più conquistati in classifica: l'impresa dell'Allianz a Milano è soprattutto una delle più belle pagine della recente storia biancorossa, che non solo mantiene Trieste nei piani alti della serie A ma la iscrive a pieno diritto per un ruolo da autentica "mina vagante" del campionato.

Certo, manca ancora tutto un girone di ritorno per far sì che quel piccolo sogno chiamato play-off si materializzi a distanza di due anni. Ma è innegabile che il team di Eugenio Dalmasson, dopo l'exploit di Assago in casa di una squadra delle più forti in Europa, ha intrapreso davvero la retta via. E pensare che solo qualche settimana fa si parlava unicamente

come evitare l'ultimo posto... L'unico neo è che questo tormentato periodo storico non permette ai tifosi giuliani di seguire la squadra dal vivo: ve lo immaginate il ritorno a casa da parte dei nostri supporters dopo una vittoria del genere, così come il pubblico di domenica prossima all'ora di pranzo contro Brescia? Un vero peccato.



**ISTITUTO FISIOTERAPICO**  
A TRIESTE IN VIA SILVIO PELLICO 8 - TEL. 040 370 530

**PARTNER**

**1° SLALOM TRIESTE**



**28 MARZO 2021**

ONORANZE

FUNEBRI

# ALABARDA

*Presenti da vent'anni a:*

TRIESTE OPICINA AURISINA MUGGIA BAGNOLI

*nei momenti peggiori  
fai la scelta migliore*

**CHIAMATA GRATUITA**  
**800-702270**

[www.alabarda.it](http://www.alabarda.it)

[www.alabarda.it](http://www.alabarda.it)



SPONSOR UFFICIALE  
**Pallamano Trieste**



<b>AIX MILANO</b>	<b>81</b>
<b>ALLIANZ TRIESTE</b>	<b>100</b>

(22-21, 42-47, 62-72)

**AIX MILANO**

Moretti 2 (0/2 da tre), \*Micov (0/1, 0/2), Gravaghi, \*Moraschini 7 (2/4, 1/2), \*Roll 5 (1/3, 1/3), \*Rodriguez 13 (1/3, 3/8), \*Tarczewski 9 (3/5), Cinciarini 5 (2/3, 0/1), Shields 10 (2/4, 1/5), Hines 15 (5/8), Datome 15 (2/4, 3/5). N.e. Biligha.

All. Messina

**ALLIANZ TRIESTE**

Upton 10 (5/6), \*Fernandez 24 (3/4, 6/7), Laquintana (0/1), \*Delia 8 (4/8), \*Henry 8 (4/6, 0/1), Cavaliero 6 (0/1, 2/3), \*Da Ros 8 (4/6), Grazulis 16 (2/3, 4/4), \*Doyle 10 (2/3, 2/5), Alviti 10 (2/2, 2/4). N.e. Coronica, Arnaldo. All. Dalmasson

Arbitri: Rossi, Bettini e Dori

Note: tiri da due Milano 18/35, Trieste 26/40. Tiri da tre Milano 9/28, Trieste 16/25. Tiri liberi Milano 18/21, Trieste 0/4. Rimbalzi Milano 27 (11+16), Trieste 33 (8+25). Assist Milano 16, Trieste 29

**PALLACANESTRO TRIESTE** INCREDIBILE IMPRESA DEL TEAM GIULIANO AL FORUM DI ASSAGO

# Bella da lustrarsi gli occhi! Allianz, pioggia di triple per sommergere l'Armani

Fernandez fa il diavolo a quattro, ma tutto il gruppo è da applausi

**C**i sono momenti, nella vita di un tifoso di una squadra di basket, che difficilmente possono essere cancellati dalla memoria, anche a distanza di anni. E i quaranta, splendidi minuti di ieri al Forum di Assago sono uno di questi: l'81-100 biancorosso a Milano è forse il miglior "Inno alla gioia" del campionato sin qui giocato dall'Allianz, ma anche la dimostrazione che in fondo la banda di Dalmasson, un posticino ai play-off sebbene manchi una vita alla fine della regular season, se lo merita eccome. Mandare al tappeto l'Invincibile Armata di Ettore Messina era un obiettivo insperabile e i giuliani sono stati cinici, cattivi e dannatamente chirurgici. Tutto ciò che serviva per tornare a casa con due punti di platino, che mandano un messaggio chiaro al campionato: Trieste c'è e può essere tra le protagoniste del torneo, senza "ma" e senza "se". L'Allianz castiga tutte le mancanze milanesi, pesca dal cilindro un sensazionale 67% da tre e dispensa quasi una trentina di assist: roba da favola, con un attore protagonista in mezzo a tanti buonissimi compagni di squadra. Juan Manuel "Lobito" Fernandez, "hombre del partido" come forse mai nella sua carriera biancorossa. L'inizio di sfida è finalmente positivo per i biancorossi ed è il primo segnale di una domenica memorabile: i quattro punti consecutivi di Henry regalano un inizio niente male per i biancorossi. Le linee di passaggio sotto canestro sono da applausi, Da Ros è eccellente sia a servire i compagni che al tiro. Il ritorno dell'Armani Exchange è dietro l'angolo, sebbene non così veemente come ci si possa aspettare: ed è



Juan Fernandez (a sinistra), protagonista indiscusso a Milano con 24 punti e 6 triple segnate. A destra, Matteo Da Ros, 8 punti e 3 assist. Fotoservizio Nedok



cabile da 10 punti in un battito di ciglia. Non è un caso che l'AIX si metta nelle mani di Datome per tornare sotto: contro-break di 7-0 a rompere il predominio giuliano. Il peccato di Trieste è quello di caricarsi di falli, ma con Milano a -2 ha la prontezza di spirito di tenere la testa avanti anche all'intervallo lungo: la tripla di Alviti è un toccasana per chiudere sul 42-47.

La ripresa dopo il tè di metà gara è da applausi per Trieste: la difesa di casa è ancora abbastanza molle e l'Allianz ne approfitta con estrema furbizia. 49-56 che diventa 53-63 sul canestro dalla distanza di Alviti e l'appoggio al vetro di Fernandez. Dall'altra parte della barricata c'è praticamente solo Hines a mantenere l'Olimpia in linea di galleggiamento, i giuliani invece hanno entusiasmo e carica emotiva da vendere: Doyle mette due triple di fila per il 55-69, Cavaliero tiene alto il volume della radio dalla lunga distanza. E poi c'è il capolavoro nell'ultimo quarto, quello dove tutti temono che a Trieste tremino le mani sul più bello. E invece no: il "Lobito" spara triple a ripetizione che affondano progressivamente una Milano che perde sempre più feeling. Il 71-86 a sei dalla fine è gap che poi l'Allianz amministra con calma olimpica e nervi saldi: l'ultimo vero acuto meneghino è di Shields, ma sull'asse Grazulis-Alviti-Upton Trieste confeziona la più grande impresa della storia recente biancorossa.

Alessandro Asta  
 SANDROWEB79

Match condotto praticamente per 40 minuti dalla squadra triestina

così che i cinque punti di fila targati Fernandez e Doyle sono grasso che cola per l'Allianz, avanti 16-19 all'8'. Qualche palla buttata via in attacco dello stesso Doyle non permette a Trieste di chiudere in vantaggio sulla prima sirena, con Hines e Shields a regalare il +1 interno al 10'. Le palle perse dell'Olimpia in apertura di quarto sono direttamente proporzionali agli assist giuliani e alla voglia dell'Allianz di continuare a... rompere adeguatamente le scatole: un altro inizio di frazione eccellen-

te, con il 9-0 di break esterno, rimescola parecchio le carte al Forum. Milano riprende nuovamente la tramontana grazie alla difesa ferrea di Trieste, capace di portarsi sul 22-32 con la schiacciata di Henry: Messina ricorre addirittura a due time-out in pochi minuti dovendo anche fronteggiare l'handicap dell'infortunio alla caviglia di Micov, l'Allianz non si ferma e percuote la difesa di casa con un Grazulis pressoché immar-

**67**

→ La percentuale nel tiro pesante dell'Allianz: un faraonico 16/24 a tramortire la corazzata milanese dell'Armani Exchange

**SERIE A**

BRESCIA - TREVISO	91-94
CANTÙ - VARESE	97-82
CREMONA - VIRTUS BO	75-88
MILANO - TRIESTE	81-100
PESARO - VENEZIA	65-78
TRENTO - FORTITUDO BO	64-78
BRINDISI - REGGIO EMILIA	LUNEDÌ
SASSARI	RIPOSA

SQUADRA	P	G	V	P	F	S
MILANO	30	17	15	2	1502	1281
VIRTUS BO	22	17	11	6	1452	1327
SASSARI	22	16	11	5	1463	1379
VENEZIA	22	17	11	6	1361	1307
BRINDISI	20	14	10	4	1196	1133
TRIESTE	18	17	9	8	1374	1351
PESARO	16	17	8	9	1412	1412
TREVISO	16	17	8	9	1434	1510
REGGIO EMILIA	14	16	7	9	1225	1282
FORTITUDO BO	12	15	6	9	1185	1222
TRENTO	12	17	6	11	1315	1359
BRESCIA	12	16	6	10	1308	1362
CREMONA	12	17	6	11	1411	1467
CANTÙ	10	17	5	12	1328	1434
VARESE	6	14	3	11	1106	1246

**PROSSIMO TURNO**

FORTITUDO BO - SASSARI	(86-89)
REGGIO EMILIA - VIRTUS BO	(77-67)
TRENTO - PESARO	(71-57)
TREVISO - BRINDISI	(83-99)
TRIESTE - BRESCIA	(63-75)
VARESE - CREMONA	(67-80)
VENEZIA - CANTÙ	(75-67)
RIPOSA: MILANO	

**SALA STAMPA**

**Dalmasson: "Vincere a Milano è stato straordinario"**  
**Messina: "Noi eravamo senza energie, ma brava Trieste"**

lavorato molto di squadra, certamente abbiamo approfittato del fatto che l'Olimpia venisse dalla quarta partita in una settimana, la mancanza di ossigeno e di energie si sono viste, ma siamo comunque stati attenti a non permettere a Milano di rientrare in diverse occasioni. Una vittoria

meritata". Sul fronte milanese, **Ettore Messina** rende onore al merito all'Allianz: "Oggi eravamo senza energie fisiche e mentali dopo un mese durissimo. La perdita di Vlado Micov è stata la degna conclusione di una serata storta. Tutto questo non deve togliere

nessa ai meriti di Trieste, che è venuta qui ha difeso bene, ha mosso benissimo la palla e tirato con grandi percentuali di realizzazione, per cui se anche avessimo avuto più energie e maggiore profondità di roster probabilmente avrebbe vinto lo stesso per come ha giocato. Per noi è una sconfitta interna, alla quale dovremo rimediare vincendo in trasferta. Ma al momento pensiamo solo alla prossima partita che è quella di EuroLeague in Francia e sarà un'altra partita dura, vedremo con chi riusciremo a giocarla". (A.A.)

**DANEV** A TRIESTE DAL 1954

Specializzati nella gestione degli spurghi di impianti fognari civili

Spurgo pozzi neri  
Videoispezioni  
Lavori edili  
Progettazioni

Danev ☎ +39 040 25 28 113 📠 + 39 040 25 28 124  
📍 Stazione di Prosecco 29/c - Sgonico (TRIESTE) 🌐 www.danev.it ✉ info@danev.it

<b>TRIESTINA</b>	<b>2</b>
<b>CESENA</b>	<b>1</b>

**TRIESTINA | LA GARA** CESENA KO GRAZIE AL RIGORE DI GOMEZ E AL SINISTRO DI PETRELLA

# Una reazione agonistica e l'Unione rialza la testa E domani c'è il Modena

Da rivedere la gestione del vantaggio in superiorità numerica

(primo tempo 1-0)  
**GOL:** 32' pt rig. Gomez, 16' st Petrella, 48' st Colloco

**TRIESTINA**  
 Valentini 6, Tartaglia 6, Ligi 6, Lambrughini 6.5, Brivio 5.5, Calvano 6.5, Giorico 6, Maracchi 6 (31' st Boultam s.v.), Petrella 7 (31' st Procaccio s.v.), Mensah 6 (46' st Granoche s.v.), Gomez 6.5. (A disp. Offredi, De Luca, Capela, Filippini, Rapisarda, Sarno, Struna, Palmucci, Cavaliere).  
**All.** Pillon

**CESENA**  
 Nardi 6, Longo 6, Maddaloni 6, Ciofi 6, Tonetto 5 (13' st Zappella 6), Steffi 6, Petermann 6.5 (33' st Colloco 7), Capellini 6 (13' st Nanni 5.5), Zecca 5.5 (30' st Ricci s.v.), Borello 6, Capanni 6.5 (33' st Sala s.v.). (A disp. Benedettini, Campagna, Fabbri).  
**All.** Viali

**Arbitro:** Marco Ricci di Firenze (assistenti Domenico Castro di Livorno e Lorenzo Giuggioli di Grosseto, quarto ufficiale Paride Tremolada di Monza)

**Note:** al 24' st espulso Maddaloni per condotta violenta; ammoniti Lambrughini, Maddaloni, Gomez, Giorico, Ligi, Nanni; calci d'angolo: 2-3; minuti di recupero: 2' e 5'

**S**erviva una reazione, agonistica prima ancora che tecnico-tattica, e in effetti la Triestina ha dato una risposta da questo punto di vista. Certo, di fronte c'era un Cesena particolarmente in difficoltà a causa delle numerose assenze, ma in una stagione come questa sono situazioni che capitano, e la stessa Unione ne sa qualcosa. Non è stata una prestazione brillantissima, va detto, ma dopo un punto in tre partite era difficile aspettarsi caviale e champagne. Pane e salame vanno benissimo, purché la formazione alabardata non ricaschi nel vizio di aspettare di ricevere i cazzotti per poi reagire.

Ritrovato Giorico, imprescindibile con lo schieramento attuale, Pillon ha potuto ripristinare un assetto più logico rispetto a quello visto contro il Matelica, con Calvano rimesso al suo posto (e da mezzala ha disputato una buonissima prestazione) e senza giocatori più o meno fuori ruolo. Ma la carta vincente giocata dal mister è stata Mirco Petrella: tra le linee, il numero 21 ha spaccato la partita con scaltrezza e qualità, dimostrando di essere estraneamente utile non solo a partita in corso.

Il match di sabato ha comunque confermato che la Triestina si trova decisamente più a suo agio contro avversari votati al gioco. Il Cesena ha tenuto il possesso di palla per larghi tratti, ma senza essere incisivo davanti, e questo all'Unione è andato benissimo. In altri momenti e con una testa più libera, la squadra alabardata avrebbe potuto sfruttare anche meglio gli spazi a disposizione, ma stavolta c'è stata almeno (e non è poco) la forza di andarsi a prendere le situazioni giuste, prima con un rigore conquistato con furbizia da Petrella (e trasformato dal preziosissimo Gomez), e poi con la rete dello stesso ex Sudtirolo su una punizione battuta a sorpresa, e forse con la palla in movimento,



Subito in campo nuovamente dopo l'ultimo giorno di mercato

In alto, l'esultanza dei giocatori alabardati dopo il rigore messo a segno da Guido Gomez per il vantaggio della Triestina nel primo tempo. Sotto, Mirco Petrella scaglia il potente e preciso sinistro dal limite dell'area che vale il raddoppio per la formazione di Pillon

da Giorico. Insomma, l' semplificazione di come per vincere le partite ci voglia la testa giusta, prima ancora dei piedi buoni.

Al di là del risultato, nel complesso meritato e legittimato con le occasioni create dopo il raddoppio e con l'uomo in più, ci sono degli aspetti che devono essere migliorati. Detto delle opportunità vanificate per chiudere definitivamente l'incontro. C'è il neo di avere subito una rete evitabilissima: avanti 2-0 e in superiorità numerica, la partita dovrebbe essere blindata e prendere gol su azione di rimessa non è una gran cosa. Ma probabilmente ha ragione Pillon nel dire che

la poca tranquillità derivante dal periodo negativo abbia influito anche sulla gestione del risultato. I tre punti conquistati sabato dovranno quindi essere un'iniezione di fiducia già in vista della partita di domani a Modena.

La Triestina non può e non deve accontentarsi di un risultato, positivo ma insufficiente per uscire dal periodo negativo. La continuità rimane il grande tallone d'Achille degli alabardati, che già in altre occasioni ha fatto buone cose, soprattutto con le squadre di alta classifica, alternandole però a momenti di vuoto inaspettati. Come già capitato in altre occasioni, l'Unione deve prendere gli schiaffi per rialzarsi, e quindi la rondine di sabato non può bastare per fare primavera. Oggi c'è anche l'ultimo giorno di mercato e magari qualcosa succederà, al di là della cessione di Cernuto alla Paganese. Ma in linea di massima la squadra resterà questa e dovrà essere questo gruppo a uscire dalle secche. Senza guardare la classifica, ma solo dentro sé stessi.

Roberto Urizio

**SERIE C - GIRONE B**

CARPI - MANTOVA	OGGI	2-1
FERALPISALÒ - MATELICA		1-1
FERMANA - SUDTIROL		1-2
GUBBIO - SAMBENEDETTESSE		1-1
PADOVA - FANO		3-0
PERUGIA - AREZZO		1-1
RAVENNA - LEGNAGO		2-1
TRIESTINA - CESENA		3-1
VIRTUS VERONA - IMOLESE		1-0
VIS PESARO - MODENA		

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
SUDTIROL	41	21	11	8	2	33	14
PERUGIA	40	21	11	7	3	34	20
MODENA	39	21	12	3	6	23	10
PADOVA	38	20	11	5	4	35	17
SAMBENEDETTESSE	36	21	10	6	5	30	21
CESENA	35	21	10	5	6	32	23
FERALPISALÒ	35	21	10	5	6	33	29
VIRTUS VERONA	32	21	7	11	3	26	18
MANTOVA	32	20	9	5	6	30	23
TRIESTINA	32	21	9	5	7	24	22
MATELICA	31	21	9	4	8	32	37
CARPI	24	19	6	6	7	25	26
GUBBIO	23	21	5	8	8	21	27
FERMANA	23	21	5	8	8	16	22
LEGNAGO	22	21	4	10	7	17	19
VIS PESARO	21	21	6	3	12	22	35
FANO	17	21	2	11	8	14	24
IMOLESE	16	21	4	4	13	18	31
RAVENNA	15	21	4	3	14	22	43
AREZZO	10	21	1	7	13	18	44

**PROSSIMO TURNO**

AREZZO - GUBBIO
CESENA - PERUGIA
FANO - CARPI
FERMANA - SAMBENEDETTESSE
IMOLESE - FERALPISALÒ
LEGNAGO - VIRTUS VERONA
MANTOVA - PADOVA
MODENA - TRIESTINA
SUDTIROL - MATELICA
VIS PESARO - RAVENNA

**➔** Frenata collettiva nelle zone alte della classifica, e così Perugia, Sambenedettese e Feralpi ne approfittano per accorciare le distanze dalla vetta. Il Sudtirolo rimane davanti ma deve accontentarsi di un pareggio per 1-1 sul campo della Fermana. Stesso punteggio, ma in casa, per il Padova che raccoglie solo un punticino contro il Fano. Va peggio al Modena che torna a mani vuote da Pesaro, facendosi piegare di misura da una Vis che incamera punti pesantissimi in chiave salvezza. Sale al secondo posto il Perugia che non ha grossi problemi contro il fanalino di coda Arezzo, battuto per 3-0. La Samb vince 2-1 a Gubbio e si insedia al quinto posto, un gradino sopra al Cesena e alla Feralpisalò, che completa una settimana ricca superando 2-1 il Matelica dopo avere riservato lo stesso trattamento al

**LE ALTRE**

**Solo pari per Sudtirolo e Padova La Vis Pesaro piega il Modena Bene Perugia, Samb e Feralpi**

Carpi nel recupero. La Virtus Verona non è più una sorpresa e continua a viaggiare a ritmo play-off, imponendosi per 3-1 sull'Imolese. Ravenna e Legnago pareggiano 1-1 ed è un punto che, classifica alla mano, fa più comodo ai veneti. La giornata si completa oggi con l'incontro tra Carpi e Mantova, poi ci sarà il turno infrasettimanale tra domani e giovedì.

**CITYSPORT**

ANNO 20 | **NUMERO 19**  
 Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

**Redazione**  
 Via Slataper, 18 - 34125 TS  
 www.citysport.news  
 citysport@hotmail.it  
 340 2841104  
 fax 040 771151  
 citysporttrieste  
 citysporttrieste

**Direttore Responsabile** Gabriele Lagonigro  
**Collaboratori** Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Michela Blasina, Ketty Russo (grafica); Andriana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Francesca Cesaratto, Maurizio Ciani, Erika Cotic, Emanuele Deste, Davide Furlan, Luca Henke, Benedetta Marcolin, Tiziano Saule, Andrea Tomasella, Mattia Valles.  
**Pubblicità** (in proprio) City Media S.r.l.

**Società editrice** City Media S.r.l.  
**Sede Legale**  
 Via Slataper 18 - Trieste - Tel. 340 2841104  
 P. IVA e Codice Fiscale 01007000324  
**Amministratore Unico** Marco Cernaz

**City Media**  
 Iscrizione Registro Operatori Comunicazione - AGCOM # 15011

**MOTOCHARLIE**

SHOEI, GIVI, REV'IT, MALOTTI, SPOLINI, SIDI, DRIESE, CLOVER, GSV, RICAMBI ORIGINALI, PIAAGGIO

visita il nostro nuovo e-commerce [www.motocharlietrieste.it](http://www.motocharlietrieste.it)

**RICAMBI - ACCESSORI** Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165  
**ABBIGLIAMENTO - CASCHI** Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439  
**ORARIO: LUN - SAB 8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:30**

**Parafarmacia Al Castello**  
 Calle G. Tiepolo 4/a Muggia (Ts)  
 Tel. 040 2605107

Farmaci senza obbligo di ricetta e fitoterapici - Farmaci veterinari  
 Integratori alimentari - Articoli sanitari, ortopedici, elettromedicali  
 Consegna a domicilio  
 Orario: martedì - sabato 9.00-13.00 e 16.00-19.00 | Domenica 10.30-12.30

**BAR STADIO**

ORARIO BAR e RICEVITORIA:  
 dal LUNEDÌ al SABATO  
 dalle 7.00 alle 22.00

Piazzale Valmaura, 1  
 Tel: 040 828545  
 e-mail: barstadiots@email.it

IL RITROVO PER TUTTI  
 GLI SPORTIVI DELLA CITTÀ

**RESTA AGGIORNATO**  
 Metti "MI PIACE" sulla nostra fan page

[www.facebook.com/citysporttrieste](http://www.facebook.com/citysporttrieste)

TRIESTINA | IL DOPO PARTITA IL MATCH WINNER PETRELLA: "SUCCESSO DI SQUADRA CHE CI DÀ ENERGIA"

# Pillon: "Una vittoria meritata. Mi è piaciuta la compattezza, non gli errori nei minuti finali"

Steffè: "Decisioni arbitrali discutibili". Da Cesena commenti evitabili...

**T**re punti, il resto non conta. È questo il parere unanime nell'ambiente alabardato dopo la vittoria ottenuta sabato contro il Cesena, la prima del 2021 che, si spera, metta alle spalle il brutto momento culminato con il solo punto conquistato nelle prime tre partite dell'anno nuovo. "Volevamo questo successo e lo abbiamo portato a casa" sottolinea l'allenatore **Giuseppe Pillon** in sala stampa. A soddisfare il mister è stato l'atteggiamento della sua squadra sul piano agonistico, come richiesto durante la settimana dopo la prova un po' troppo morbida di Macerata. "È stata una partita difficile contro un'ottima squadra, non era semplice batterla ma ce l'abbiamo fatta con merito. Il Cesena è una formazione che ha un'ottima organizzazione di gioco, si vede chiaramente il lavoro svolto dall'inizio della stagione. Ma mi sono piaciute la determinazione e la voglia di soffrire che ci ha messo la mia squadra, ora dobbiamo prepararci bene per un'altra sfida complicata, ma dobbiamo trovare continuità". Rendimento alterno anche nell'arco dei novanta minuti e il match di sabato lo ha confermato, soprattutto con quel gol preso nel recupero che ha fatto molto arrabbiare l'allenatore dell'Unione, rientrato negli spogliatoi infuriato dopo il triplice fischio. "Il risultato è sicuramente meritato, abbiamo avuto le occasioni per chiuderla prima ma poi abbiamo commesso un errore e abbiamo dovuto lottare fino alla fine. Non dovevamo soffrire come è successo: al di là delle opportunità non capitalizzate, abbiamo concesso un contropiede in superiorità numerica e su un nostro calcio d'angolo. Dovevamo tenerla lì e sarebbe finita senza problemi, ma già con il Fano si è visto che facciamo fatica a far valere l'uomo in più - sottolinea Pillon - Non deve accadere ma probabilmente la preoccupazione del momento e l'ansia del risultato ci ha fatto commettere un errore che in condizioni normali non avremmo fatto". Secondo il tecnico, anche in vista di Modena, "questo risultato ci può dare fiducia. C'è ancora tanto da migliorare ma con la compattezza e l'atteggiamento di oggi possiamo crescere".

**Mirco Petrella** è stato senza dubbio il chiavistello per scardinare il Cesena. "Abbiamo ottenuto una vittoria di squadra, al di là del fatto che sono stato protagonista degli episodi decisivi. - afferma l'attaccante - Tutti abbiamo lavorato molto contro una squadra che fa girare il pallone, sapevamo quanto fosse importante questo risultato dopo un periodo difficile". Petrella ribadisce la necessità di trovare quella continuità che al momento è sempre mancata alla Triestina. "Stiamo lavorando per evitare i cali di tensione che ci fanno prendere gol anche in una partita finita. In questo caso il risultato è arrivato comunque, altre volte queste situazioni costano punti. Siamo una squadra forte ma dobbiamo limitare gli errori, questo successo ci dà sicuramente energia ma non dobbiamo avere la pancia piena. Ripartiamo da qui ma vogliamo



📷 Duello tra Mirco Petrella e Demetrio Steffè. L'alabardato è stato decisivo per la vittoria della Triestina, amaro invece il ritorno al "Rocco" da avversario per il centrocampista

centrare un filotto di risultati per tornare in alto".

Buona la prestazione a centrocampo di **Simone Calvano**, secondo cui "abbiamo giocato la partita che dovevamo fare, rimanendo sempre stretti e compatti. Una prova di carattere in cui siamo riusciti a fare male ai nostri avversari quando ripartivamo". Anche Calvano sottolinea "la distrazione che dovevamo evitare in occasione del loro gol, ma era importante conquistare i tre punti. Magari non è stata una partita bellissima ma siamo stati concreti. Questo risultato ci deve dare consapevolezza delle nostre qualità, anche se dobbiamo lavorare sui difetti che ancora abbiamo, a cominciare dal fatto che concediamo troppo nei finali di partita. Ora recuperiamo energie e giocatori per andare a Modena a fare una grande gara".

Ritorno da avversario per **Demetrio Steffè**, deluso per il risultato. "Giocare qui è stato emozionante, ma in questo momento è maggiore la rabbia. - ha dichiarato il centrocampista triestino al sito ufficiale del Cesena - È una sconfitta che ci dà molto fastidio perché, nonostante le assenze, c'era grande voglia. Purtroppo ci sono state alcune decisioni arbitrali discutibili: la Triestina ha vinto quasi senza calciare in porta e da qui proviene la nostra rabbia. Eppure non abbiamo mollato anche con un uomo in meno e se avessimo segnato prima forse sarebbe andata diversamente. Ora non dobbiamo abbatterci: anzi, vogliamo proseguire su questa strada e torneremo a lavorare per prenderci i punti che oggi sono mancati".

Calvano:  
"La partita che volevamo, non bellissima ma molto concreta"

## SERIE C FEMMINILE

### LA RIPRESA È FATALE PER LE ALABARDATE CON LA CAPOLISTA

➔ Sconfitta per la Triestina, battuta sul campo di Villa Vicentina dalla capolista Cortefranca. Un ko da mettere in preventivo, vista la forza della formazione avversaria, ancora a punteggio pieno dopo sei partite disputate. Eppure le alabardate cedono proprio nel momento in cui la situazione sembrava mettersi bene. Dopo un primo tempo a reti inviolate, infatti, le ospiti rimangono in dieci e per la formazione di Melissano c'è una superiorità numerica da gestire. Ma proprio in questo momento viene fuori la forza del Cortefranca, mentre in casa alabardata si accende la spia della riserva. Una sfortunata autorette di Alberti consente alla prima della classe di portarsi in vantaggio e la Triestina non ha la forza di abbozzare una reazione. Malaroda para un calcio di rigore ma una punizione di Scarpellini consente comunque alle bresciane di raddoppiare, mettendo così al sicuro i tre punti. C'è ancora il tempo per la terza rete del Cortefranca, giunta praticamente allo scadere. Domenica

turno di riposo per Paoletti e compagne, che torneranno in campo il 14 febbraio quando renderanno visita al Brixen Obi.

**TRIESTINA - CORTEFRANCA** **0-3**

**GOLE:** autorette Alberti, 2 Scarpellini

**TRIESTINA:** Malaroda, Alberti, Peressotti, Virgili, Tic, Usenich, Dragan, Nemaz, Blarzino, Del Stabile, Paoletti.

**ALL:** Melissano

**CORTEFRANCA:** Ferrari, Vavassori, Gervasi, Freddi, Belotti, Lacchini, Muraro, Sandrini, Picchi, Scarpellini, Asperti.

**ALL:** Salterio

**Risultati:** Atletico Oristano - Accademia Spal 3-1, Brixen Obi - Padova 1-1, Isera - Portogruaro 0-1, Le Torri - Unterland 0-2, Permac Vittorio Veneto - Trento 0-2, Triestina - Cortefranca 0-3, Venezia riposa

**Classifica:** Cortefranca 18, Trento 15, Brixen Obi 14, Venezia 13, Padova 11, Atletico Oristano 7, Permac Vittorio Veneto 7, Triestina 7, Unterland 6, Isera 4, Portogruaro 4, Accademia Spal 2, Le Torri 1

**Prossimo turno:** Accademia Spal - Le Torri, Cortefranca - Brixen Obi, Padova - Isera, Portogruaro - Atletico Oristano, Trento - Venezia, Unterland - Permac Vittorio Veneto, Triestina riposa

**CATTIVO GUSTO** Le decisioni arbitrali non sono andate giù a tutto l'ambiente bianconero, e fin qui siamo nella normalità delle cose. Meno normali alcuni commenti provenienti dalla Romagna, in particolare dal sito tuttocesena.it che, tra i vari appunti sulla partita di sabato, non ha trovato di meglio che tirare fuori stucchevoli questioni di confine... "Kobarid è una ridente città slovena, un po' come Trieste, che nel corso degli anni è passata di mano più volte. In italiano è conosciuta come Caporetto ed è diventata simbolo di una pesante sconfitta, un po' come quella subita oggi dal Cesena" uno dei commenti decisamente poco eleganti del portale che si occupa di cose bianconere. Che poi rincara la dose: "C'era solo una cosa da non fare: tornare da oltre cortina con ulteriori indisponibili per mercoledì prossimo, in vista del turno infrasettimanale col Perugia. Da questo punto di vista l'espulsione di Maddaloni è forse la notizia peggiore della giornata". Non fa di meglio cesenamio.it con un articolo (che vorrebbe essere simpatico, ma non ci riesce) dal titolo "Trieste assegnata alla Jugoslavia, l'arbitro a Zelig". (R.U.)



# KORMAN ITALIA

"We never stop, always on the move"

IMPRESA PORTUALE - SPEDIZIONI - LOGISTICA  
SERVIZI PORTUALI - DEPOSITI IVA - IMPIANTISTICA

KORMAN ITALIA SPA - Porto Franco Nuovo Magazzini 55-58 (TS) - Tel. (040) 301534 - Fax. (040) 300791 - www.korman.it

Francesco Zocchi



“Mentre la pandemia ancora infuria in tutto il globo, mentre sui vaccini contemporaneamente si addensano le aspettative di molti e la diffidenza di altri, mentre all'orizzonte si prospettano tensioni politiche, economiche e sociali, davvero vogliamo praticare lo sport preferito dalla maggior parte delle persone e cioè lamentarci della situazione personale, perché si è costretti in casa e non si possono fare i festini con gli amici, le gite e le vacanze? Decisamente no, nella maniera più assoluta no. Sarebbe un'insopportabile attestazione di egoismo. Quindi chiarisco subito che non intendo disperarmi perché non ho potuto fare quello che avrei voluto. Ma se può essere interessante a livello di indagine sociologica o antropologica valutare di che cosa si è avvertito maggiormente la mancanza in tempi di pandemia, eccomi pronto a dare il mio pur modestissimo contributo. Premetto che non sono uno sportivo, né in senso attivo né passivo. Non mi accanisco per raggiungere livelli eccelsi in nessuna disciplina e non guardo in televisione le altrui attività sportive. Lo sport, inteso come disciplina, non mi interessa più di tanto. Come non mi interessano l'uncinetto, la moda e il gossip. Si può dire liberamente, vero, che non si è sportivi? O bisogna per forza cavalcare l'onda del mare comune in cui sguazzano tutti coloro che vogliono un fisico performante a tutti i costi? Insomma, a me lo sport ufficiale non è mancato; nemmeno un po'. Invece, mi è mancata tantissimo, ma proprio a dismisura, l'attività fisica che ho sempre praticato, da quando sono in grado di camminare in maniera autonoma; mi è mancato passeggiare all'aria aperta in mezzo alla natura. Questo è il mio sport, la mia passione, il mio passatempo, il mio rifugio. Ho davvero sentito che le gambe piangevano, per la sofferenza di stare sempre ferme, e che la testa friggeva, per la compressione dei pensieri sempre rivolti allo schermo del computer o del telefono o del tablet; per giunta, l'unico svago è stata la tv, un altro schermo. E sarà così ancora per parecchio tempo. E' vero che queste limitazioni sono state molto più stringenti nei primi mesi del 2020 e che adesso tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 si può uscire. Ma le tante limitazioni tolgono il senso di libertà. C'è la mascherina? C'è il distanziamento? C'è affollamento? Sarà sicuro muoversi in bus? Ho il gel disinfettante per le mani o le salviette disinfettanti? Con tutti questi preoccupanti quesiti, perdo l'interesse a uscire. Se devo passeggiare con la mascherina, non respiro bene e mi si appannano gli occhiali. E allora non ne ho più voglia. Potrei forse fare come quelli che si ribellano alle norme e fanno come pare loro più comodo. No. Non lo. Non appartengo alla categoria dei ribelli. Mi sembrerebbe un affronto nei confronti di coloro che poi devono accollarsi l'onere di curare chi si ammala. Se ti ammali per sfortuna della sorte, si accetta, ma se ti ammali perché te la sei cercata... che aggettivo ti meriti? Quindi niente ribellioni. Aspetto; con pazienza, anche se ormai sto raschiando il fondo del barile della pazienza, aspetto. E poi sarà bellissimo di nuovo apprezzare la libertà dei gesti e delle azioni. Intanto sento che ad alcuni comunque viene concesso di praticare lo sport e di muoversi in libertà, per gare, tornei, incontri tra squadre. Chi sono questi? Dei privilegiati? Perché loro sì e io no? Questo è forse il sentire comune. Ma io non la penso così. Gli sportivi di professione che hanno il permesso di nuotare, sciare, dedicarsi al calcio sono esattamente come tutti noi. Fanno il loro dovere. Se sei un atleta o uno sportivo di mestiere, continui a fare il tuo mestiere, se ti è possibile, come hanno fatto tutte le altre persone. Chi poteva ha continuato a lavorare. Chi non ha potuto, si è dovuto fermare con rammarico. E poi comunque nemmeno gli sportivi possono davvero sentirsi liberi. La "bolla" sanitaria, co-

## LO SPORT AI TEMPI DELLA PANDEMIA RACCONTATECI LE VOSTRE ESPERIENZE

- ❓ Come state vivendo la situazione? Siete preoccupati per la ripresa dello sport, vostra e dei vostri figli?
- ❓ Che cosa ha funzionato e cosa invece si è sbagliato nella gestione dell'emergenza?
- ❓ È stato giusto dividere le discipline fra quelle di interesse nazionale e tutte le altre?

Scriveteci le vostre sensazioni sulla **PAGINA FACEBOOK** di City Sport, direttamente su **MESSENGER** o via **MAIL** a **citysport@hotmail.it**: gli "scritti" più interessanti (a discrezione della nostra redazione) riceveranno dei cesti agroalimentari offerti dallo **SPONSOR VITALFRUTTA**, che ha sposato l'iniziativa.

### ➔ L'INIZIATIVA | DIAMO VOCE AI LETTORI

#### Continuano ad arrivare numerosi scritti alla nostra redazione Un grazie "speciale" agli studenti del liceo Carducci/Dante

➔ Continua il contest su "Sport e Pandemia": invitiamo i lettori ad inviarmi un contributo scritto per raccontare il modo in cui stanno vivendo questa drammatica situazione emergenziale. Gli interventi sono stati numerosi e in questa seconda pagina (dopo quella di settimana scorsa) proponiamo tre "lavori" arrivati sul nostro profilo **Facebook**, su **Messenger** e sulla nostra **mail**.

Nell'uscita di lunedì prossimo vi proporremo gli altri. Potete continuare a inviarmi i vostri racconti o tramite i social o anche al nostro indirizzo di posta elettronica **citysport@hotmail.it**. Gli scritti più approfonditi e interessanti, a giudizio della nostra redazione, riceveranno dei simpatici omaggi agroalimentari dallo sponsor **Vitalfrutta**.

struita attorno ad essi per rendere fattibile ogni gara, è una bella gabbia dorata. Bella sì, ma una gabbia. Con continui controlli, mille paure, isolamento, divieti di tutti i tipi... No, non li invidio. Ognuno di noi adesso sta vivendo una condizione surreale. Nessuno è davvero libero. Comanda lui, il virus. Ma ancora non per molto, speriamo. Però qualcosa di buono è nato anche da questo surrogato di vita. Hanno acquistato un sapore speciale le briciole, gli scampoli, i lumicini di candela. Insomma, tutto quello che in situazione normale sarebbe stato considerato una quisquilia, adesso ha un rilievo gigantesco. Due chiacchiere dal "vero" con un amico (sì, certo, con tutte le precauzioni anti-Covid), una telefonata in viva voce e non i soliti messaggi con criptiche brachilogie o pupazzetti insulsi, due passi lungo un sentiero così sperduto che mi permetto di stare cinque minuti senza museruola, la telefonata del nonno che non vedo da quando hanno cominciato a roteare i colori a zone, la torta della mamma per festeggiare niente, ma solo così per tirarci un po' su di tono. Troppo poco? Ma ormai è chiaro a tutti che per continuare a resistere dopo quasi un anno di stravolgimenti ti devi immaginare da solo gli appigli a cui rimanere ancorato, mentre la pandemia ancora infuria in tutto il globo.

Fabio Orassi

“Lo sport all'aperto in quasi tutto il mondo sta proseguendo, anche il calcio! Quindi i nostri esperti non hanno fatto nulla per noi ragazzi, per loro contano solo le chiusure di tutto. Anche io sono esperto così, a dire "tutto chiuso per un anno"! E' facile fare lo scienziato così...”

Laura De Cleva

“Sì dolce, sì gradita quand'è, com'or, la vita? Quando con tanto amore l'uomo a' suoi studi intende? O torna all'opre? o cosa nova imprende? quando de' mali suoi men si ricorda? La quiete dopo la tempesta, G. Leopardi

Il sole risplende su un mare increspato dalla Bora, bianco e spumoso. “Anche oggi dobbiamo rimanere dentro, vero,

maestra?”  
 “Non vorrai uscire in barca con questo tempo, Elena?”  
 “Ma è da una settimana che facciamo palestra. Non ricordo nemmeno più come si rema. Se si continua così anche domani, qui non ci vengo più. Mi annoio troppo e mi passa la voglia di fare canottaggio. La mamma mi ha portata perché ha detto che si sta all'aria aperta, si va in barca con gli altri bambini ed è divertente”.  
 “Pensa che, anni fa, c'è stato un periodo in cui non ho potuto andare in barca per mesi. Dovevo allenarmi a casa, da sola, e ogni giorno era uguale all'altro. Il mare, la cosa più bella per noi canottieri, lo vedevo solo dalla finestra, in lontananza. E la cosa peggiore è stata non avere vicino i miei amici: nessuna pacca sulla spalla a fine allenamento, nessuno che ti incoraggia ad andare avanti, nessuno con cui confrontarsi. Pensa, mi mancavano perfino le urla del mio allenatore!”  
 “Parli di quando c'era il Covid? La mamma me l'ha raccontato, io ero molto piccola. Ma come hai fatto a continuare ad allenarti? Io non ci sarei riuscita”.  
 “Vedi, lo sport serve anche a questo. Ti aiuta a superare i momenti difficili, ti fa credere in te stesso e se ti alleni con costanza, giorno dopo giorno, quello che all'inizio ti sembrava impossibile alla fine ti riesce al primo colpo”.  
 “Ma non perdevi un po' la speranza ogni volta che dicevano che bisognava stare a casa un altro po'?”  
 “Quando sei alla partenza di una gara e guardi verso l'arrivo è talmente lontano che nemmeno lo vedi, ed è stato così in quel periodo: sembrava che il virus non sarebbe passato mai. Però anche le gare più lunghe prima o poi finiscono e raggiungi il traguardo. Purtroppo quando ormai pensavamo di essere arrivati, c'è stata una seconda ondata. Era come dover cominciare una nuova gara senza essersi ripresi da quella precedente. E' stato il periodo peggiore in assoluto”.  
 “Avevano perfino sospeso le Olimpiadi...”  
 “Sì, è vero. L'hanno fatto per impedire che tantissime persone si ritrovassero tutte assieme. Molti campionati, però, non si sono fermati. Agli atleti di alto livello è stato permesso di continuare ad allenarsi, mentre chi lo sport lo praticava solo per passione si è dovuto arrangiare. Le scuole prestavano dei computer agli studenti che ne avevano bisogno per seguire le lezioni, perché l'istruzione è fondamentale, ma non si è pensato di dare a tutti gli strumenti per continuare a fare sport. Sono state le singole società ad organizzarsi per prestare il materiale, spesso insufficiente, e a gestire le attività ai propri atleti, ma non dimentichiamoci che, come è importante esercitare sempre la mente, così anche il corpo che è abituato ad allenarsi per stare bene deve mantenersi in forma. E' un peccato inoltre che non si sia approfittato di un periodo dove la maggior parte delle persone aveva tanto tempo a disposizione per diffondere la cultura dello sport, per spiegare quanto sia importante, per tutti”.  
 “Come è stato tornare alla normalità?”  
 “Ci è voluto del tempo: all'inizio avevamo quasi paura di abbracciarci, di stare tutti assieme, c'era sempre l'ombra di un possibile ritorno del virus. Piano piano, però, abbiamo ritrovato la normalità: è stato bello avere di nuovo un pubblico che assisteva alle nostre gare, sentire il tifo degli amici, partecipare alle premiazioni senza mascherina, mostrando a tutti il sorriso, e soprattutto divertirci”.  
 “Siamo stati fortunati e quel brutto periodo ormai ce lo siamo lasciati alle spalle. Abbiamo vissuto l'incertezza quando pensavamo di essere sicuri del giorno dopo, abbiamo sentito nostalgia per ciò che prima ci sembrava normale e ci ha colpito la perdita di quello che non avremmo mai pensato ci venisse tolto. Ora, forse, apprezziamo di più quello che abbiamo e ci pesa di meno ciò che una volta ci sembrava insopportabile. Ma adesso basta parlare, dobbiamo iniziare l'allenamento. Sai che ti dico? Oggi lasciamo stare la palestra. Vai a chiamare gli altri ragazzi: andiamo fuori a giocare”



www.eppinger.it

EPPINGER è un marchio

**Bom Bom**  
PASTICCERIA

Via Muggia, 4 - 34018 S. Dorligo della Valle  
Trieste - Italy - Tel. +39 040821259 - info@eppinger.it

**PALLAMANO TRIESTE** 26  
**RAIMOND SASSARI** 25  
 (primo tempo 11-15)

**PALLAMANO TRIESTE**

Bosco, Bratkovic 5, Dapiran 8, Di Nardo 1, Hrovatin 5, Mazzarol, Milovanovic, Milovic 6, Parisato, Pernic, Popovic 1, Sandrin, Stojanovic, Valdemarin, Visintin, Zoppetti. **All.** Oveglia

**RAIMOND SASSARI**

Bomboi, Braz, Brzic 3, Campestrini, Delogu, Kiepuski, Marzocchini, Mbaye, Nardin 6, Pereira 3, Spanu, Stabellini 5, Taurian 5, Vieyra 3. **All.** Passino

Arbitri: C. Cardone e L. Cardone

**SERIE A | LA GARA** DUE PUNTI PREZIOSI PER INAUGURARE AL MEGLIO IL GIRONE DI RITORNO

# Finalmente una gioia La vittoria con Sassari ha protagonisti diversi

Sugli scudi Dapiran, il neo arrivato Milovic e Zoppetti

**E**ra andata vicina al colpaccio alla prima di campionato in Sardegna, si è rifatta con gli interessi tra le proprie mura amiche. Dopo un mese e mezzo di bronci e mugugni, la Pallamano Trieste che si è rifatta il trucco sabato scorso contro Sassari ha iniziato il girone di ritorno come meglio non poteva. E stavolta sì che la squadra di Giorgio Oveglia merita gli applausi per la condotta del finale di gara di una vittoria decisamente importante per i colori biancorossi

**DAPIRAN, ANCORA TU**

Era stato l'ultimo ad arrendersi nella brutta partita casalinga contro Bressanone, è stato colui che ha innescato la rimonta nel secondo tempo. Che Gianluca Dapiran sia probabilmente uno degli elementi di maggior talento della squadra non lo scopriamo certo adesso, che sia invece l'effettivo del roster giuliano maggiormente in grado di ribal-



📷 Gianluca Dapiran, un secondo tempo da 7 gol all'attivo

tare completamente l'inerzia del match lo si è capito nuovamente nello scorso week-end. In un momento della partita dove le tre-quattro reti di van-

taggio sarde sembravano un fardello non recuperabile nella ripresa, ecco che "Dapi" si è nuovamente preso sulle spalle un team che poi lo

**IL COMMENTO**

**Il pivot Alex Pernic: "La nostra squadra ha grandi valori"**

➡ "La vittoria con Sassari deve essere il punto di inizio per qualcosa di importante". È questo il giudizio del pivot biancorosso Alex Pernic: "Il secondo tempo e la fase conclusiva di partita hanno fatto capire i valori di questa squadra: prendiamo questo risultato positivo e ripartiamo con lo slancio giusto per gli impegni futuri".

Perfetta la gestione dei minuti conclusivi contro i sardi

ha seguito sino al 26-25 finale. Sette dei suoi otto gol finali sono stati segnati negli ultimi trenta minuti, l'ultima realizzazione è quella che ha permesso a Trieste di "matare" il Raimond: chapeau.

**MILOVIC, BUON ESORDIO. E GRANDE ZOPPETTI!**

Per molti versi è stata una vittoria di squadra, ma tra i tanti protagonisti di sabato scorso ne scegliamo altri due oltre al già citato Dapiran: il primo è Igor Milovic, all'esordio in biancorosso, che si è subito messo in luce in attacco trovando gol importanti (attendiamo di vederlo più avanti anche in fase difensiva). Il secondo è Nicolò Zoppetti, un baluardo assoluto tra i pali. Tante le parate decisive, segnale che le belle prestazioni già viste nel girone d'andata non erano state frutto del caso: l'ultima respinta del match a pochi secondi dalla fine è quella che vale i due punti. Un piccolo sogno, senza mezzi termini. (A.A.)

**SERIE A - RISULTATI**

ALBATRO - CASSANO M.	22-20
BRESSANONE - MOLTEÑO	34-19
CINGOLI - BOLZANO	27-27
EPPAN - PRESSANO	25-28
FONDI - CONVERSANO	21-29
SIENA - FASANO	25-30
TRIESTE - SASSARI	26-25
MERANO	RIPOSA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
CONVERSANO	27	15	13	1	1	451	379
SIENA	22	15	10	2	3	423	407
SASSARI	21	14	10	1	3	396	345
PRESSANO	20	15	10	0	5	383	357
BOLZANO	18	14	8	2	4	383	380
CASSANO M.	17	15	8	1	6	380	353
FASANO	16	15	8	0	7	398	394
BRESSANONE	15	15	7	1	7	412	382
TRIESTE	14	15	6	2	7	372	383
MERANO	13	14	6	1	7	373	362
EPPAN	13	15	6	1	8	406	427
CINGOLI	9	15	3	3	9	409	424
ALBATRO	9	15	4	1	10	375	411
FONDI	6	15	3	0	12	347	415
MOLTEÑO	2	15	1	0	14	354	443

**PROSSIMO TURNO**

BOLZANO - FONDI	(30-28)
CASSANO M. - BRESSANONE	(23-22)
CONVERSANO - ALBATRO	(34-29)
FASANO - TRIESTE	(24-28)
MERANO - CINGOLI	(28-28)
MOLTEÑO - EPPAN	(25-28)
SASSARI - SIENA	(28-26)
PRESSANO	RIPOSA

# Prenota l'ecoincentivo\*

da

# TRIESTE AUTO Srl



\*contributo statale con rottamazione fino ad esaurimento fondi. Possibilità di finanziamento presso la concessionaria Trieste Auto srl

**SERIE A1 MASCHILE** ARRIVA UNA BUONA PRESTAZIONE SUL CAMPO DI UNA DELLE SQUADRE PIÙ FORTI D'EUROPA

# Trieste regge tre tempi, poi l'inevitabile calo. E il Brescia non perdona

Per chiudere la prima fase manca solo il match con la Roma

**F**ino a quando le forze l'hanno sostenuta, una buona Pallanuoto Trieste ha tenuto testa ad una delle compagini più forti d'Europa. Nel terzo turno di ritorno del girone B della serie A1 maschile la squadra del main-sponsor Samer & Co. Shipping è stata superata dall'An Brescia per 19-7. Nella piscina di Mompiano, la corazzata di Sandro Bovo ha ovviamente dettato legge, ma i ragazzi di Daniele Betti-

ni non hanno assolutamente sfigurato. "Per tre tempi la prestazione è stata più che positiva - conferma l'allenatore triestino - abbiamo retto il confronto al cospetto di una grande squadra come il Brescia. Nel finale siamo calati, era prevedibile e lo sapevamo. Peccato non aver tenuto la concentrazione alta per tutti i 32", però siamo soddisfatti. Ci serve un sacco giocare partite così". Il mancino croato Jokovic porta avanti

i lombardi dopo 31" (1-0), Nikolaidis sigla il 2-0, una controfuga di Mezzarobba vale il 2-1. Cannella e Lazio firmano le reti del primo deciso allungo dei padroni di casa sul 4-1. Il Brescia controlla la situazione anche nella seconda frazione. Renzuto e Di Somma scrivono 6-1, Petronio accorcia con una bella conclusione in superiorità (6-2). Di Somma sigla il 7-2 in superiorità, Bini beffa De Lungo sul primo palo (7-3), poi il nazionale greco

Vlachopoulos e Dolce realizzano le reti del 9-3 di metà gara. Nel terzo periodo i ragazzi di Bettini tengono testa alla corazzata bresciana. Nel giro di 60" Petronio in controfuga e Razzi con una precisa staffilata dalla distanza firmano il 9-5. Il solito Vlachopoulos e Lazio ristabiliscono le distanze (11-5). Vico si guadagna un rigore che capitano Petronio trasforma per l'11-6, prima della rete dell'altro capitano - Presciutti - che vale il

12-6 dell'ultimo mini-riposo. Nel gli alabardati calano vistosamente dal punto di vista fisico e i padroni di casa incrementano il bottino fino al 19-7 della sirena conclusiva. Per completare questo primo scorcio di campionato, alla Pallanuoto Trieste manca da disputare solo il match con la Roma Nuoto, che deciderà anche chi tra alabardati e giallorossi si qualificherà alla fase scudetto come seconda del girone dietro al Brescia.

AN BRESCIA	19
PALLANUOTO TRIESTE	7

(4-1; 5-2; 3-3; 7-1)

**AN BRESCIA**

Del Lungo, Dolce 2, C. Presciutti 2, Lazio 2, Jokovic 2, Nikolaidis 3, Renzuto Iodice 1, Cannella 1, Alesiani, Vlachopoulos 3, E. Di Somma 3, Gitto, Gianazza.  
All. Bovo

**PALLANUOTO TRIESTE**

Oliva, Podgornik, Petronio 3, Buljubasic 1, Razzi, Turkovic, Milakovic, Vico, Mezzarobba 2, Bini 1, Mladossich, Persegatti.  
All. Bettini

Arbitri: D. Bianco e Romolini

Note: nessuno uscito per limite di falli; superiorità numeriche An Brescia 1/6, Pallanuoto Trieste 1/5 + 2 rigori

**SERIE A1 FEMMINILE** TRIESTE SI ARRENDE AL PADOVA. IL 13 FEBBRAIO SI VA A VERONA

# Plebiscito rullo compressore. Le orchette sono in crescita

**L**e orchette ci sono. I risultati arriveranno, considerati i passi avanti sotto il piano del gioco di un gruppo che - va ricordato - è alle sue esperienze con la massima categoria. Nel match di sabato, valido per la prima giornata di ritorno della serie A1 femminile (girone A), le ragazze triestine hanno affrontato una "grande" della categoria come il Plebiscito Padova, 17-7 il risultato finale. Si è giocato alla "Bruno

Bianchi" causa l'indisponibilità della piscina veneta, il Plebiscito quindi era padrone di casa. Pronostico rispettato, in ogni caso le orchette si sono disimpegnate con discreta disinvoltura. "Ho visto più di qualche miglioramento - spiega a fine match l'allenatrice Ilaria Colautti - abbiamo incassato qualche gol evitabile in controfuga, la prestazione però è stata incoraggiante, ora dobbiamo continuare a crescere in

vista della seconda parte di campionato". Le patavine, che tra qualche giorno saranno impegnate nel girone di Euro League, tengono i ritmi alti fin da subito, come da loro consuetudine. Le reti di Ranalli (doppietta), Centanni e Gottardo firmano l'immediato 4-0, poi Bettini accorcia su rigore (4-1). In apertura di seconda frazione Trieste fallisce l'occasione del -2 in superiorità e incassa un altro parziale

che spinge il Plebiscito fino al 9-1 (in gol Queirolo e Meggiato due volte, e Cocchiere). A 1" dal cambio di campo Jankovic con l'uomo in più mette dentro il pallone (leggermente deviato) del 9-2 di metà gara. La gara si fa più equilibrata e le orchette trovano con maggiore continuità la via della rete. Nel terzo periodo il Padova si porta sul 12-2, poi Bettini in superiorità e Boero confezionano le (pregevoli) signature del

12-4. Millo due volte e Casson, sempre in controfuga, permettono alla patavine di allungare ancora, Bettini su rigore scrive 15-5. Negli ultimi 8' c'è ancora tempo per la bordata dalla distanza di Klatowski (15-6), i gol di Gottardo e Martina Savioli in transizione, e la rete di Cergol del definitivo 17-7. La Pallanuoto Trieste tornerà in campo sabato 13 febbraio per affrontare in trasferta il C.s.s. Verona.

PLEBISCITO PADOVA	17
PALLANUOTO TRIESTE	7

(4-1; 5-1; 6-3; 2-2)

**PLEBISCITO PADOVA**

Teani, M. Savioli 2, I. Savioli, Gottardo 3, Queirolo 3, Casson 1, Millo 2, Dario, Cocchiere 1, Ranalli 2, Meggiato 2, Centanni 1, Giacomini.  
All. Posterivo

**PALLANUOTO TRIESTE**

S. Ingannamorte, Gagliardi, Boero 1, Sblattero, Marussi, Cergol 1, Klatowski 1, E. Ingannamorte, Bettini 3, Rattelli, Jankovic 1, Russignan, Krasti.  
All. I. Colautti

Arbitri: L. Bianco e Doro





**BRADA impex s.r.l.**

Abiti da lavoro - Guanti da lavoro  
Calzature di sicurezza - Promowear

**TRIESTE**  
Rotonda del Boschetto, 3/1  
Tel. 040 350355 - info@bradaimpex.it  
[www.bradaimpex.it](http://www.bradaimpex.it)

da 30 anni  
il tuo lavoro addosso




























LA SITUAZIONE | GLI ALLENATORI PARERI DIVERSI SULLA RIPARTENZA

# In campo ad aprile? "Torneremmo subito ma tante le incognite"

Maranzana e Cernuta: "Pensiamo a settembre"

L'arrivo del vaccino e la distribuzione delle prime dosi ha improvvisamente ridato speranza al mondo del calcio dilettantistico, che tra una difficoltà e l'altra spera di poter ricominciare a scaldare i motori, tanto da fissare già un cronoprogramma per ricominciare ad aprile. Gli ostacoli, però, sono principalmente due: il primo è che, usando un eufemismo, i tempi sono decisamente stretti, sia per concludere in tempo i campionati, sia per permettere a tutte le società di riorganizzarsi e mettere in piedi una sorta di "seconda preparazione". Il secondo, e non è cosa da poco, è l'impossibilità di prevedere con certezza gli sviluppi futuri della pandemia. Se i numeri dei contagi resteranno questi, la ripresa del calcio dilettantistico è a forte rischio.

**Fabio Maranzana**, da due stagioni tecnico del Sant'Andrea San Vito, è scettico sulla possibilità di riprendere la stagione in aprile, nonostante la voglia di campo sia forte: "In cuor mio vorrei tornare in campo domani, ma dobbiamo essere realisti e vedere le cose in maniera lucida, il che significa capire che forse sarebbe meglio iniziare a pensare alla prossima stagione. Tornare in campo ora, falserebbe totalmente i valori in gioco, sia nel bene che nel male". Un pensiero condiviso da gran parte della squadra, come conferma proprio il mister: "I ragazzi la pensano come me. Anche loro hanno tantissima voglia di giocare, ma si rendono conto che la cosa più saggia sia fermarsi definitivamente quest'anno per progettare con calma il prossimo. Ne ho parlato di recente con il nostro capitano, Paolo Carocci, e ci siamo trovati d'accordo in tutto." Non è tuttavia da escludere un graduale rientro sul campo di via Locchi, già a breve: "Con i miei collaboratori stiamo già valutando di



**1.** L'allenatore del Sant'Andrea, **Fabio Maranzana**, contrario a una ripartenza che, a suo dire "falserebbe completamente i valori in gioco"; **2.** **Lorenzo Cernuta**. Anche il mister della Triestina Victory preferirebbe pensare a un ritorno senza condizionamenti a settembre: "Non vedo protocolli chiari per ripartire"; **3.** Il tecnico del Breg, **Rocco Quagliarello**, è invece favorevole a ricominciare prima possibile: "Va fatto in sicurezza e nel rispetto delle regole. Anche i miei giocatori sono di questa opinione"

organizzare sessioni di allenamento personalizzate, a gruppi, in modo da garantire il distanziamento. Un modo per stare insieme dopo tanto tempo, ma anche per mettere benzina nelle gambe in caso di ripresa. Non vogliamo farci trovare impreparati". Anche **Lorenzo Cernuta**, allenatore della Triestina Victory, si dice parecchio dubbioso sul buon esito della stagione in corso: "Fosse per me si potrebbe ricominciare la prossima settimana, ma purtroppo le cose non stanno così. Non vedo un progetto e dei protocolli chiari per ripartire, il tempo è sempre meno, ed inizio seriamente

a pensare che ormai la cosa più prevedibile sia iniziare da capo a settembre. Fosse così, mi dispiacerebbe molto, ma non dipende da noi". Una situazione anomala un po' per tutti, che sta creando non pochi disagi anche al gruppo alabardato: "Cerchiamo di organizzarci al meglio delle nostre possibilità, molti di noi stanno svolgendo attività motoria individualmente, per tentare di mantenere un livello di forma accettabile. Ora come ora potremmo correre una maratona (ride,

ndr), ma la palla è un'altra cosa...". Una stagione che, per il gruppo di Cernuta, non era iniziata come tutti si aspettavano: "La nostra volontà era quella di fare molto bene anche in Prima Categoria ma, complice un po' di sfortuna, le prime partite non sono andate come volevamo. Perciò, in caso di ripresa, credo che il nostro obiettivo massimo debba essere quello di raggiungere i play-off. Abbiamo un gruppo importante con molta esperienza, non ho dubbi su questo, ma i punti da recuperare sono già molti e dovremo fare un passo alla volta, poi si vedrà."

È controcorrente invece il pensiero di **Rocco Quagliarello**, allenatore del Breg, che rimane ottimista e speranzoso: "Premettendo che tutto sia fatto in sicurezza e nel rispetto delle regole, non vedo l'ora di tornare a giocare. Ho parlato di recente con i ragazzi e anche loro mi hanno confermato la volontà di tornare non appena sarà possibile. Non è un caso che abbiamo continuato ad allenarci durante

Per Rocco Quagliarello "ripartire con le dovute cautele"

tutti questi mesi, quasi senza sosta, nei limiti del possibile. C'è tanta voglia e noi siamo fiduciosi". Emergenza Covid permettendo, quindi, a San Dorligo ci si prepara ad una ripresa del campionato con grandi aspettative: "Avevamo fatto molto bene nelle prime partite, la nostra rosa è di assoluto livello e abbiamo l'ambizione di puntare ai play-off, sognando magari un salto di categoria. Sono convinto che la nostra condizione fisica, a differenza di quella di tante squadre che non si stanno allenando, farà la differenza e ci darà una grossa mano".

**Tiziano Saule**

## LA RIPARTENZA

Ritorno dell'Eccellenza anticipato? Ipotesi in piedi ma anche dal Fvg non mancano numerose perplessità



Non decolla l'ipotesi di anticipare la ripartenza del campionato di Eccellenza. L'idea era già emersa nel momento in cui le diverse restrizioni governative hanno lasciato spazio soltanto ai tornei di cosiddetto "interesse nazionale" (quindi attorno a novembre). L'interpretazione che si cercava (e si cerca ancora) di far passare era quella secondo cui il primo torneo dilettantistico regionale ha in effetti una valenza nazionale, se non altro per i play-off di fine stagione che vedono formazioni di diverse regioni confrontarsi per la promozione in Serie D. Cosa significherebbe un'eventuale "upgrade" dell'Eccellenza? In sostanza, la possibilità per il torneo che vede impegnati anche San Luigi, Chiabola Ponziana, Sistiana e Primorec di ripartire in tempi brevi, prima ancora dei primi di marzo, quando scadono le limitazioni attualmente previste. Ovviamente bisognerebbe dare il tempo alle squadre di prepararsi, per cui prima di fine febbraio/inizio marzo non se ne parlerebbe.

Il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, **Carlo Sibilia**, vede con favore questa possibilità, purché vengano garantite le risorse per tamponi e altri adempimenti sanitari che le società non sarebbero in grado di sostenere. Nel corso del Direttivo del prossimo 5 febbraio (alla vigilia dell'assemblea elettiva che riconfermerà Sibilia alla presidenza della Lnd) ci sarà un confronto tra i vari Comitati regionali che sono stati chiamati a elaborare delle proposte di svolgimento dei campionati.

Da quanto emerge, tuttavia, dalle diverse regioni non mancano le perplessità nell'anticipare il ritorno dell'Eccellenza, proprio in virtù della difficoltà a rispettare protocolli sanitari che sarebbero giocoforza piuttosto esigenti, anche sul piano economico. Lo stesso **Ernes Canciani** (nella foto), presidente del Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia, ha espresso la propria contrarietà a ripartire a porte chiuse. Un'eventualità che comporterebbe, secondo la visione del numero uno della Lnd Friuli Venezia Giulia, costi e complicazioni organizzative per le società ma nessun beneficio, nemmeno per quanto riguarda i possibili incassi da botteghini e chioschi.

**L'APPELLO** In attesa di capire come si riprenderà, il Comitato regionale, "considerata l'attuale situazione pandemica nella nostra Regione che continua a manifestare segnali di preoccupazione, invita ancora una volta, qualora ce ne fosse bisogno, le società a prestare la massima attenzione in relazione allo svolgimento degli allenamenti, anche se gli stessi vengono svolti in forma individuale". Questo il contenuto di una nota diramata in settimana dal presidente Canciani. "Un'analisi della task force anti-Covid del Friuli Venezia Giulia ha rilevato che la percentuale dei nuovi tamponi positivi, sul totale dei test molecolari effettuati tra soggetti suscettibili, riguarda per il 17,6% la fascia di età compresa tra i 10 e i 19 anni. L'Istituto Superiore di Sanità conferma una sostanziale flessione dell'incidenza regionale per la fascia tra i 14 e i 18 anni in contemporanea all'adozione della cosiddetta didattica a distanza, cui ha fatto seguito un continuo aumento dei focolai scolastici tra i mesi di settembre e dicembre" è spiegato nel comunicato. "Motivo per cui il Comitato Regionale invita tutte le Società al rispetto delle regole per quanto concerne lo svolgimento delle attività previste dal protocollo attualmente in vigore. La salute di ognuno di noi, soprattutto dei nostri ragazzi, deve sempre restare il bene primario e l'obiettivo che accomuna tutti".



PER LA **PUBBLICITÀ** SUL SETTIMANALE / NEWSLETTER,  
PER I **BANNER** SUL NOSTRO SITO E PER **PROMUOVERE**  
LA TUA ATTIVITÀ TRAMITE LE VIDEO INSERZIONI

CONTATTACI AL **+39 320 011 3351**



Se tra crisi di governo, colori diversi (nonché sbiaditi o rafforzati), didattica a distanza o in presenza e mille altre controversie, la situazione geopolitica ci lascia interdetti, non è che la situazione nel mondo della pallavolo ci stia fornendo particolari certezze. Dalla sorgente pandemica a un'attesa foce, il fiume degli allenamenti sta scorrendo... ma non per tutti e non nella stessa maniera.

**La sponda giuliana**

**Carso** - Le sorgenti dei fiumi nascono in altitudine, saliamo quindi a Repen, dove tutte le atlete dello Sloga hanno ripreso ad allenarsi dopo le feste. Parliamo di U13-15-19 e Serie C. L'attività si svolge prevalentemente a Monrupino e Aurisina, ma anche a Opicina. Se lato protocolli non sembra esserci alcun problema, Martin Maver non nega che le visite mediche siano una complicazione: se a volte si è ricorsi a quelle private, quelle in convenzione svolte al mattino rappresentano un disagio, dovendo accompagnare i minori. Altra complessità sono gli orari, ma per scelta interna: si è deciso di tenere

**LE OPINIONI | FRA RIPRESA E ATTESA**

**Allenamenti: fiume in piena o pieno d'insenature? Sloga, Volley Club, Ronchi, Grado: mood diversi**

l'orario di coprifuoco anche per gli allenamenti.

**Città** - Dall'altipiano il fiume scende a valle... e trova il Volley Club allenarsi con tutte le squadre di interesse nazionale (U15&17M, U19F e C) nelle palestre Cobolli e Rossetti. Riguardo ai protocolli sanitari, il ds Stefani ci fa sapere che in società è stata istituita una procedura interna molto accorta e ulteriormente restrittiva rispetto alle indicazioni governative. Il team, inoltre, sta rivolgendo grande attenzione nei confronti di questi aspetti così come alla formazione e al

sostegno psicologico. Una modalità professionistica, pur svolta da volontari.

**L'argine isontino**

**Zona aeroporto** - La Pallavolo Ronchi, con il perdurare dell'ordinanza comunale che ha chiuso le palestre, ha dovuto bussare ai comuni limitrofi, trovando la gentile disponibilità di Monfalcone. U17, U15 e U13 si stanno allenando con ritrovato entusiasmo dopo due mesi di stop, rispettando rigorosamente i protocolli. La difficoltà sta nel fatto che le



atlete sono costrette a spostarsi, e che gli orari sono molto più tardivi rispetto a quelli soliti. Propositivo il ds Marculi: "Se questo è il prezzo, siamo ben disposti a pagarlo, e anche con la mancia".

**Isola d'oro** - A Grado, anziché un estuario troviamo una diga. Non ci si sta allenando, anche se l'intenzione sarebbe quella di ricominciare. Oltre al problema legato alla disponibilità degli impianti (ricordiamo che la palestra scolastica è reduce da un'alluvione, ndr), la società ora retta da Gianpiero Fumolo è ancora ferma ai blocchi di partenza anche in osservanza degli inviti ricevuti da Coni e Fipav, da cui attende un "via libera". Under 15 e Under 19 scalpitanti, lato atlete e staff, ma la ripresa arriverà solo con indicazioni certe.

Se il poeta tedesco Gottfried Benn scriveva che "la vita è un gettar ponti | sopra fiumi, che spariscono via", si lavora anche per i ponti... pur augurandosi che tutti gli sforzi e le energie profuse possano essere abbracciati da un mare di tanto agognate partite e altrettanto sano agonismo.

**Marco Bernobich**

**SERIE B | LE GARE** IL TEAM DI KALC SCAPPA AVANTI MA VIENE RIMONTATO DAL CHIONS: È KO AL QUINTO

# Virtus Trieste bella a metà: sprecato il doppio vantaggio Il Cus sbatte a Massanzago

Tra gli universitari, bene Improta e Gambardella, 18 punti in due

**W**eek-end complesso quello appena concluso per le formazioni di serie B triestine. Sconfitta netta e piuttosto lineare per la Mv Group Cus Trieste, battuta con un rotondo 3 a 0 dai padroni di casa del Massanzago. Per capitan Gnani e compagni, il secondo stop stagionale, dopo la battuta d'arresto patita nel debutto casalingo con il Portogruaro di dieci giorni fa.

Di fronte ad una squadra molto rodada e presente nella quarta serie nazionale da oltre cinque stagioni, note liete arrivano dalla prestazione dell'opposto Riccardo Improta e del centrale Giosuè Gambardella, vere spine nel fianco della formazione veneta e ottimi supporti nel gioco di coach Toneduzzo. A pesare, nel computo finale della sfida, la superiore esperienza della squadra di casa, brava a trovare maggiore lucidità nei

momenti caldi, in particolare nei fondamentali del servizio e della ricezione. Soddisfatto, nonostante il ko, il direttore sportivo Messina: "Abbiamo visto molti segnali positivi rispetto a sette giorni fa. Siamo fiduciosi per le prossime gare che, con un campionato corto come quello che stiamo affrontando, saranno già decisive. Ci è mancato del cinismo in certe situazioni. Impareremo e torneremo in campo più agguerriti."

Andamento altalenante invece in campo femminile per la Virtus Trieste targata Cutazzo-Belletti, sconfitta al tie-break, dopo una gara a due facce, dalle giovanissime del Chions. Per le ragazze di coach Marco Kalc, ottimo l'approccio alla gara, con l'avvio di match affrontato con determinazione e con la grinta giusta. Dopo aver centrato il primo parziale in volata ai vantaggi grazie ad una super Alice Sartori sul 25-27, gioco decisamente più

fluida nel secondo set, anche grazie all'ingresso di Allesch come attaccante di zona quattro, che porta le triestine sullo 0-2. Incassato però il secondo schiaffo, il Chions non molla la presa e, grazie ad un'incredibile Zech da 29 punti conclusivi, resta aggrappato al match. Con le pordenonesi avanti per larghi tratti della frazione, la Virtus trova punti e ossigeno anche dalla centrale Martina e dall'opposta Elisabetta Riccio, annullando

addirittura quattro palle set alle ragazze di casa.

La Virtus ha anche l'occasione di chiudere il match anzitempo, ma fallisce l'appuntamento, dando l'opportunità al Chions di riaprire la sfida sull'1-2: è l'episodio che cambia l'andamento dell'incontro. Le triestine accusano il colpo fisicamente e mentalmente, lasciando strada spianata ad un Chions spinto da un'eccellente capitan Sblattero, talento sfornato dal vivaio del Coselli.

Kalc dal canto suo prova a mescolare le carte, inserendo dalla panchina Legovich, Riccio e Bernardis, senza però pescare il jolly vincente. In un tie-break concitato infine, a spuntarla il Chions, bravo a limitare gli errori e a centrare il secondo successo stagionale.

Gratificazione per la schiacciatrice Sblattero a fine match: "Una bella vittoria, ottenuta nonostante la pressione iniziale. Abbiamo lottato e portato a casa una partita difficile".

**Mattia Valles**

<b>MASSANZAGO</b>	<b>3</b>
<b>MV GROUP CUS TRIESTE</b>	<b>0</b>

(25-18; 25-20; 25-15)

**MASSANZAGO**

Ballan 8, Monari 16, Rossignoli 13, Gasparini n.e., Marcolin n.e., Casarin n.e., Nodari (L) 0, Scattolin 9, Zanatta 1, Pettenuzzo n.e., Porporati n.e., Antonello 7. **All.** Falcini L. **ViceAll.** Fison R.

**CUS TRIESTE**

Vattovaz 3, Princi 0, Berti 3, Michelon n.e., Agnello (L) 0, Improta 11, Vecellio 0, Dose (L2) n.e., D'Orlando 0, Cavicchia n.e., Gnani (K) 1, Allesch 8, Gambardella 7. **All.** Begic S. **ViceAll.** Toneduzzo F. **Dir.** Messina G.

**Arbitri:** Sorgato e Lorenzin



📷 Gli universitari fanno gruppo durante un time-out Ph Cus Trieste



📷 La giocatrici della Virtus esultano dopo il punto decisivo del primo set

<b>CFV ECOSERVICE</b>	<b>3</b>
<b>VIRTUS TRIESTE</b>	<b>2</b>

(25-27; 19-25; 28-26; 25-16; 15-10)

**CHIONS**

Massarutto n.e., Zech 29, Liberti 1, Cocco 6, Bruno 4, Saccon 9, Giacomello 2, Spadolini 0, Manzon 1, Sblattero (K) 13, Ferracin n.e., Maronese (L2) n.e., Lazzaro (L1) 0, Lorenzi 1. **All.** Amiens. **ViceAll.** Reganaz V. **Dir.** Basso E.

**VIRTUS**

Mantovani 4, Legovich 0, Martina 15, Atena 4, Allesch 6, Masiero (L1) 0, Riccio F. 2, Di-stasio 1, Sartori (K) 27, Riccio E. 19, Fortunati n.e., Bernardis 2, D'Aversa (L2) n.e. **All.** Kalc **ViceAll.** Dapiran F. **Dir.** Petri M.

**Arbitri:** Antonaci e Maso



## Radioattività

è media partner

**tutte le radiocronache su**  
**FM 97.0 - 98.3 MHz**  
e in streaming su [radioattivita.com](http://radioattivita.com)

Giovedì alle 17.00 e in replica alle 21.00  
"Pian pianin... riva la domenica"

📍 Redazione Sportiva Radioattività

SCI | LE GARE

## Caterina Sinigoj sesta assoluta nello slalom valido per il Gran Premio Italia a Gressoney

Il 2021 di **Caterina Sinigoj** si conferma un anno magico. La diciassettenne triestina, talento della squadra **FISI Fvg** ed allenata allo **SK Devin** da Ales Sever, si è piazzata sesta assoluta nell'ultima gara disputata, lo slalom del Gran Premio Italia svoltosi in questi giorni nel comprensorio di Gressoney, in Val d'Aosta, in condizioni non semplicissime a causa di un meteo che quest'anno continua a regalare quantità industriali di neve in tutto l'arco alpino. La sciatrice alabardata è risultata la migliore delle Aspiranti ed ha così conquistato il successo nella graduatoria del GP Italia di categoria. Caterina, ottava a metà gara, ha chiuso a 2'33 da Martina Perruchon e Lucrezia Lorenzi, vincitrici a pari merito con 0'58 su Laura Steinmair. In una kermesse molto dura, con sole 34 sciatrici (su una sessantina di partenti) approdate

alla seconda manche e 21 in grado di tagliare il traguardo finale, si è contraddistinta anche un'altra atleta regionale, la pordenonese Sofia Colombo, che ha chiuso diciottesima assoluta e sesta fra gli Aspiranti. Non sono invece arrivate notizie particolarmente positive da un'altra rappresentante degli sport invernali giuliana, Andrea Craievich, tesserata per lo Sci Club 70, seconda a metà gara a soli 23 centesimi dalla vetta ma poi uscita nella

manche decisiva. Un vero peccato perché aveva dimostrato di potersi contendere le posizioni più meritevoli della classifica, ma un'ingenuità l'ha costretta al ritiro. Tornando a Caterina Sinigoj, punta di diamante dell'Sk Devin, lo scorso dicembre l'allieva di Ales Sever è salita agli onori della cronaca dopo aver esordito in Coppa Europa e più precisamente nei due slalom speciali del 12 e 13 dello scorso mese sulle nevi di Ahrntal-Klausberg in Valle Aurina. La



📷 Caterina Sinigoj con l'allenatore Ales Sever

Sinigoj non ha tremato al cancelletto di partenza, sciando sui suoi standard e soprattutto dando l'impressione che i margini per salire di livello sono ancora ampi. La conferma è appunto arrivata in questi ultimi giorni della Valle d'Aosta ma di sicuro non mancheranno altri appuntamenti nelle prossime settimane, nei quali l'allieva di Duino darà dimostrazione della propria crescita agonistica sugli sci. La lunga preparazione, effettuata a cavallo tra la fine dell'anno vecchio e l'inizio di quello nuovo, sta dando i propri frutti e la maturazione della Sinigoj è ormai sotto gli occhi di tutti. Anche (soprattutto) dei vertici dello sci nazionale. L'obiettivo ora è quello di migliorare il suo punteggio Fis anche nello slalom gigante, dove rispetto allo speciale Caterina fa un po' più di fatica. Di certo ha le potenzialità per un upgrade anche in quest'altra specialità.

RIPRESA POST COVID | IL DIBATTITO BRANDOLIN, CANSANI, ADAMI E MICHELLI HANNO DISCUSSO LIVE

# Confronto fra presidenti Coni, Figc, Fip e Fipav in diretta su City Sport

Il vertice del Comitato Olimpico: "Qualcuno fa il furbo..."

**C**ity Sport ha ospitato giovedì sulla propria pagina Facebook i presidenti regionali **Giorgio Brandolin** (Coni), **Ermes Canciani** (Figc), **Giovanni Adami** (Fip) e **Alessandro Michelli** (Fipav). I tre vertici delle rispettive federazioni ed il rappresentante del Comitato Olimpico si sono espressi in merito alla gestione dell'attività sportiva attuale e ad un'auspicata ripresa. Il primo a prendere la parola è stato Brandolin, che è partito duro: "Purtroppo è inutile negarlo, il mondo dei dilettanti procede con gli allenamenti ogni sera; non lo so se i miei dirigenti hanno capito, e parlo di quelli delle società, a che cosa vanno incontro se dovesse succedere qualcosa, e se hanno ben chiaro qual è la responsabilità se non seguono i protocolli e non praticano attività in forma individuale. A Pieris, ma anche al Ronchi - continua - ho visto che facevano una partita pettorine "gialle" contro "verdi". Purtroppo ognuno fa quello che vuole. Dovessero queste società incorrere in sanzioni, non vengano a piangere da me". Al pensiero di Brandolin si è unito Canciani che, oltre a sottolineare la sua impossibilità nel sanzionare le società, ha ribadito: "Il virus non è stato ancora debellato e quindi ci vuole buonsenso; io oltre a dare raccomandazioni non posso fare altro. I genitori che si lamentano per aver



1. **Giorgio Brandolin** (Coni): "Inutile negarlo, il mondo dei dilettanti procede con gli allenamenti ogni sera"; 2. **Ermes Canciani** (Figc): "Ancora nessun protocollo per l'attività nelle competizioni agonistiche delle categorie minori e giovanili"; 3. **Giovanni Adami** (Fip): "Sono fermamente convinto che andiamo verso il sereno e potremo ricominciare pian piano senza obblighi l'attività"; 4. **Alessandro Michelli** (Fipav): "La nostra federazione ha indicato in maniera chiara le attività di preminente interesse nazionale"

pagato le quote e vedono le altre società allenarsi devono rendersi conto che qui parliamo della salute e della sicurezza dei ragazzi, e se è vero che le scuole sono chiuse fino al 31 di gennaio, non vedo perché si debba giocare a calcio, è una cosa poco intelligente". Per quanto riguarda la palla a spicchi, Giovanni Adami ha evidenziato come fino al 3 di gennaio la pallacanestro fosse ferma se non per le categorie semi professionistiche e professionistiche (A1, A2, B e A1, A2 femminile), cosa cambiata radicalmente negli ultimi venti giorni attraverso l'ultima declaratoria recepita dal Coni di categorie di interesse nazionale, che ha permesso l'ampliamento al settore giovanile. "È uscito un protocollo sanitario per la ripresa degli allenamenti che prevede un tampone nelle 72 ore antecedenti all'inizio dell'attività, e questo protocollo riguarda tutto il settore giovanile e la C2, la C Gold, la Serie D, la Promozione, il basket seniores e la Prima Divisione. Ancora non è uscito alcun protocollo per l'attività nelle competizioni agonistiche delle categorie minori e giovanili". "Secondo i nostri tecnici, i nostri CTS e il politecnico - continua - vi è la possibilità, dall'Under 13 fino all'Under 20 e le categorie senior, di riprendere gli allenamenti di contatto: 5v5, 3v3, ecc., seguendo rigorosamente le regole descritte". "Il messaggio che la pallacanestro vuole dare - assicura

Adami - è profondamente diverso da quello che dava fino al 31 dicembre, sostanzialmente di immobilismo in attesa che la situazione migliori; adesso chi crede di poter ripartire osservando i protocolli può farlo, chi non se la sente, senza alcun tipo di squalifica, di multa, di inibizione del presidente, resti pure fermo e ci rivediamo a settembre. Mi sto battendo per evitare le retrocessioni di chi non se la sente di ricominciare, per poter ripartire dai nastri di partenza nella stessa categoria la prossima stagione". Da qui viene chiamato in causa il presidente Michelli, che espone la situazione del volley: "La nostra federazione ha indicato in maniera chiara quelle che potevano essere le attività di preminente interesse nazionale. Tra queste il campionato che possiamo portare avanti è la Serie C e non la D, e alcuni tornei giovanili. Quindi a parte un momento di sosta dovuto al chiarimento sul cosa significasse "preminente", abbiamo poi potuto continuare ad allenarci, o almeno chi aveva il via libera dalle amministrazioni comunali". La Serie B è ripresa la scorsa settimana e per il resto è stata fissata una data di ripartenza che sarà il 21 febbraio. "Va detto che bisogna sempre e comunque tenere alta la guardia". Nelle battute finali Adami si è detto parzialmente ottimista: "Vedo la luce in fondo al tunnel. Sono fermamente convinto che andiamo verso il sereno e potremo ricominciare pian piano senza obblighi l'attività". Ermes Canciani si è augurato di rivedere una ripresa con i dovuti accorgimenti dal 5 marzo, aggiungendo di aver fatto "una proposta di ripresa alla Lega con la prima settimana di aprile per concludere la stagione a fine giugno". Infine Michelli: "Sono convinto che gli atleti che ricominceranno staranno molto più attenti perché lo stop in caso di positività al Covid è di sessanta giorni. Visto che dopo il periodo di malattia passano trenta giorni prima di poter fare tutti gli adempimenti, i ragazzi e le ragazze che vorranno giocare faranno molta più attenzione".

**Davide Furlan**



Non hai ricevuto la NEWSLETTER di CITY SPORT?

Manda il tuo indirizzo e-mail su WHATSAPP al +39 340 2841104

CITYSPORT

.news

[www.citysport.news](http://www.citysport.news)  
 [citysport@hotmail.it](mailto:citysport@hotmail.it)  
 [City Sport](https://www.facebook.com/CitySport)  
 [@citysporttrieste](https://www.instagram.com/citysporttrieste)

ATLETICA LEGGERA | L'INTERVISTA

## Massimo Di Giorgio, nuovo presidente Fidal Fvg: "Servono misure contro il calo di tesserati"

Una manifestazione che ha rappresentato il primo evento internazionale di atletica leggera ospitato in Italia nel nuovo anno e voluto trasmettere il messaggio che, anche in un difficile contesto storico condizionato dalla pandemia, si possono organizzare appuntamenti di alto livello. Si sta parlando della terza edizione dell'**UdinJump Development** che lo scorso mercoledì al palasport Ovidio Bernes di Udine ha visto sfidarsi alcuni tra i migliori interpreti del salto in alto mondiale, uomini e donne. La copertina del pomeriggio curata dalla **Libertas Udine** e in prima persona dal trio composto da **Massimo Di Giorgio** (neo eletto presidente della Fidal regionale), **Alessandro Talotti** e **Mario Gasparetto**, se l'è presa di prepotenza la ventenne ucraina **Yaroslava Mahuchikh**, vicecampionessa iridata nel 2019 e capace in questa occasione di valicare l'a-

sticella posta ai fatidici 2,00 m. Di ottimo valore anche il campo partenti al maschile, dove è sventolata anche qui sul gradino più alto del podio la bandiera ucraina grazie alle gesta di **Andriy Protsenko**, vincitore con la misura di 2,28 m. **Di Giorgio, un bilancio di questa giornata all'insegna dell'atletica internazionale?** «Molto positivo. Come società organizzatrice, assieme a tutte le istituzioni, le federazioni, gli sponsor, siamo riusciti nell'intento di creare, dopo



Di Giorgio quando saltava negli anni '80

il successo dell'anno scorso, una manifestazione di alto valore. Credo di poter dire che abbiamo vinto la nostra personale sfida, dimostrando come anche in questo periodo difficile si possono portare a termine dei progetti. E tutto il panorama italiano dell'atletica ha le capacità per farlo». **Quali aspetti di questo successo organizzativo proverà a trasmettere nei primi mesi della sua nuova avventura alla guida della Fidal Fvg e del suo nuovo Consiglio?** «Sicuramente l'idea di come le sinergie siano fondamentali per organizzare gli eventi e per raccontare la bellezza del nostro sport. Come Comitato Fvg proveremo a far dialogare le varie manifestazioni della nostra regione, per costruire una programmazione comune e inoltre per far capire come il ruolo della Fidal possa essere di vitale aiuto per lo sviluppo e la crescita degli eventi».

**Quali i primi passi della sua nuova presidenza?** «Ieri (domenica, n.d.r.) si sono svolte le elezioni federali a livello nazionale, che hanno così chiuso questo gennaio di rinnovi istituzionali. Mia intenzione è di convocare nei prossimi dieci giorni la prima seduta del nuovo Consiglio, in cui verranno assegnate le varie cariche e dove porremo le basi sui cui lavorare nei primi cento giorni dal nostro insediamento. Questo Consiglio, che vorrà essere coinvolgente e allargato a tutti quelli che lavorano per l'atletica al di fuori dell'assemblea, cercherà subito di dare risposte a temi attuali come la perdita di tesserati che sta vivendo soprattutto il movimento master e la necessità di dare spazi a chi non riesce a portare avanti la propria attività».

Emanuele Deste

NUOTO | GARE REGIONALI WEEK-END DENSO DI PRESTAZIONI IMPORTANTI ALLA PISCINA BRUNO BIANCHI

# Ustn, team paralimpico con ottime performance Bene tutta la squadra

Per Marchi e Agosto due nuovi record a livello italiano

Un'altra dimostrazione di efficacia e solidità. Nell'esordio agonistico del nuovo anno, in occasione delle gare regionali alla "Bianchi" valide come prove per raggiungere i pass cronometrici in vista delle prossime rassegne tricolori, la squadra paralimpica di nuoto dell'**Unione Sportiva Triestina** non ha deluso le aspettative e, anzi, si è tolta delle ottime soddisfazioni con tutti e cinque i propri effettivi impegnati nella kermesse disputata durante questo week-end. Il riferimento è agli alabardati **Giorgia Marchi**, **Alessandro Agosto**, **Sebastian Pilutti**, **Daniele Vocino** e **Luca Bolognino**, che hanno migliorato i propri primati personali e riscritto alcuni record italiani. Nello specifico, andando alla cronaca minuziosa della manifestazione, la solita **Giorgia Marchi** ha timbrato sui 50 stile libero il crono di 30"52, che le è valso il nuovo record italiano FINP e FISDIR, e poi si è ripetuta sui 200 misti dove con il tempo di 2'47"81 si è issata in testa alla graduatoria nazionale FINP della sua categoria. Dal canto suo **Alessandro Agosto** è volato sui 50 dorso dove ha toccato splendidamente la piastra dopo 32"21, nuovo primato tricolore FISDIR. Per quanto riguarda invece la categoria **Ragazzi** e **Ragazze**,



Qui a sinistra, alcuni atleti dell'Unione Sportiva Triestina Nuoto alla Bruno Bianchi; sopra, due nuotatori del sodalizio alabardato

particolarmente significativi anche per **Mattia Guadagnin**, che sfodera soprattutto un interessante 2'29"30 sui 200 rana all'esordio sulla distanza. Non sfigura neppure **Dominick Kreuzer**, che chiude l'appuntamento del fine settimana nei 200 stile libero in 2'16" e nei 400 stile libero in 4'48". Sui 100 delfino si migliorano ampiamente sia **Cristian Pertot** che **Umberto Rutar**, con quest'ultimo che conclude anche i 100 dorso con un buon 1'08". Infine **Lorenzo Buccino**, al primo anno di categoria, doma i 200 delfino con il crono di 2'12".

Al termine della due giorni di gare la giovane prima squadra dell'**Unione Sportiva Triestina Nuoto** si dimostra in crescita, con la piacevole notizia del rientro agonistico di una serie di atleti che nei mesi scorsi hanno sofferto fastidiosi infortuni che hanno rallentato copiosamente la preparazione. Si dimostra in palla **Chiara Stepanchich**, impegnata sui 200 stile libero, 200 farfalla e 800 stile libero. Anche la compagna di squadra **Eva Dall'Aglio** sfodera buone prestazioni che fanno sperare per ulteriori miglioramenti futuri. Mentre al maschile **Giulio Giuni** dimostra di attraversare un buon momento di forma disimpegnandosi con buon riscontri sui 100 stile libero, 100 dorso e 200 misti. E per concludere, oltre ai risultati ottenuti in acqua, dei quali abbiamo appena dato riscontro, c'è da notare l'importante ritorno in una kermesse agonistica, altro segnale confortante nella speranza che ci possa essere a breve una ripartenza complessiva delle varie discipline sportive. Questo naturalmente è l'augurio di tutti, al quale ci uniamo ovviamente pure noi.

Ustn, efficacia e solidità dimostrate da tutti gli atleti

Radio Punto Zero

Follow us!

RADIO UFFICIALE  
STAGIONE 2020/2021

ALLIANZ PALLACANESTRO TRIESTE

la radiocronaca  
tutte le partite  
in diretta

FM 101.1 - 101.5  
streaming su  
radiopuntozero.it

# UN CLICK UNA RIVOLUZIONE

# CITYSPORT *.news*

## IL QUOTIDIANO SPORTIVO ONLINE DI TRIESTE

**CITYSPORT** HOME NOTIZIE APPROFONDIMENTI GIORNALI E INSERTI CITYSPORT CHANNEL

IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001

**PALLACANESTRO TRIESTE**  
**Allianz, capolavoro a Milano: espugnato il Forum di Assago**  
31 GENNAIO 2021

**Prenota l'ecoincentivo\* da TRIESTE AUTO Srl**  
**SUZUKI**  
\*contributo statale con rottamazione fino ad esaurimento fondi. Possibilità di finanziamento presso la concessionaria Trieste Auto srl

**CITYSPORT .news** Lunedì 25 gennaio 2021 | 10 | Area 18  
Video Sound 3D Impianti Audiovisivi  
Via S. Maria, 22/A - TRIESTE  
Tel. 040 2721142  
Numero Verde 800 200000

**BASKET | SERIE A PESANTE NO DEI GRILLANI**  
**Poz, che rivincita! Allianz al tappeto**

**Calcio | SERIE C**  
Continua il momentum della Triestina, che prende 3-2 sul campo di Macerata in un incontro deludente sotto tutti i punti di vista. Solo un punto nelle ultime tre gare per la formazione di mister Giuseppe Pilone, che scivola al decimo posto.

**L'EDITORIALE**  
di Gabriele Legrammi  
**Sassari troppo forte... Unione caduta libera**

**PDF**

**SCARICA LA COPIA DI CITY SPORT N.19 del 25 GENNAIO 2021**

# www.citysport.news